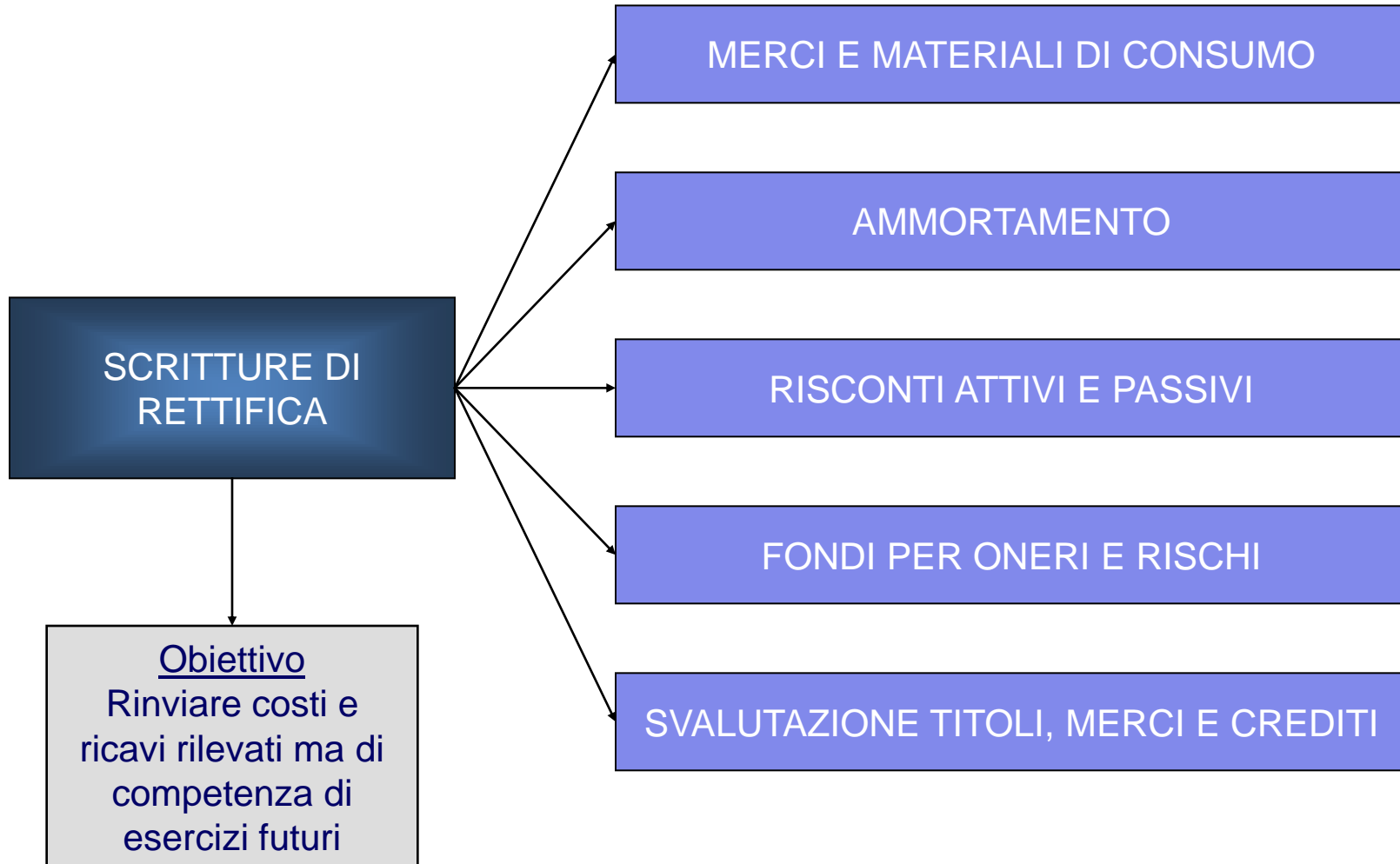
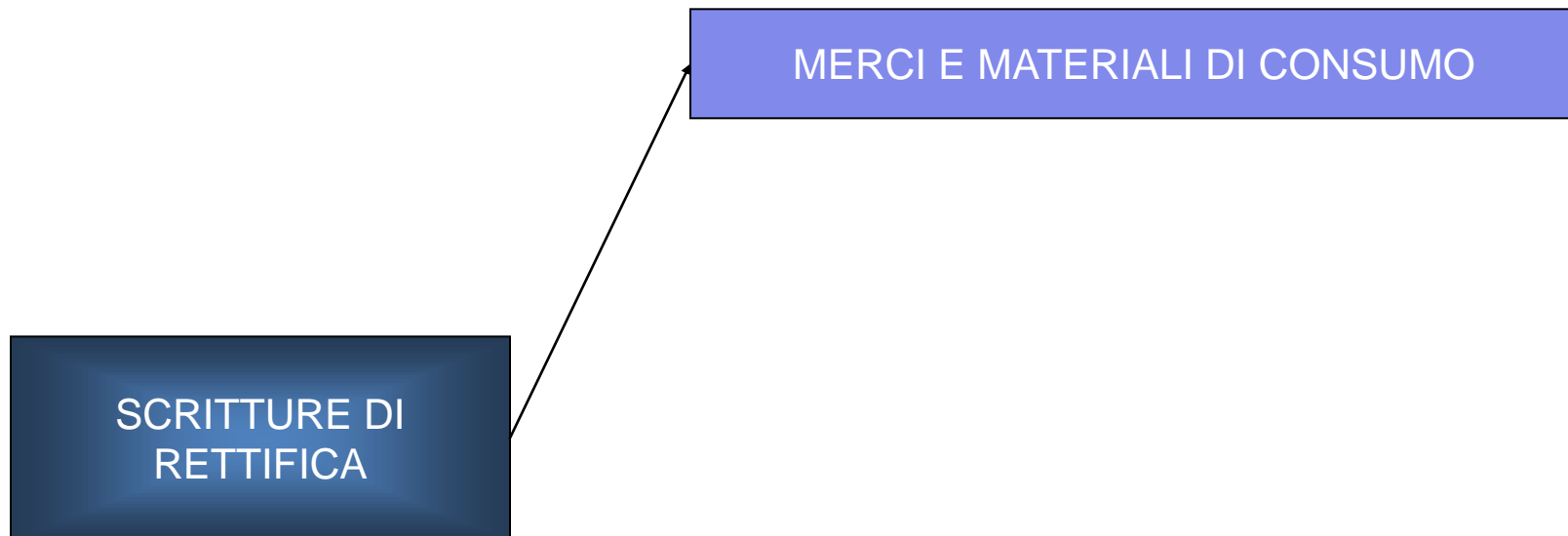


*Le scritture di assestamento:
scritture di rettifica relative alle
merci e ai materiali di consumo*

SCRITTURE DI RETTIFICA



SCRITTURE DI RETTIFICA



MERCI E MATERIALI DI CONSUMO

Rilevazione di rimanenze di merci e materiali di consumo *esempio 5*

Si rilevano alla chiusura dell'esercizio rimanenze di merci per € 120.000 e di materiali di consumo per € 6.500.

Le operazioni sono caratterizzate da V.E.– (costi da rinviare al futuro) che *si compensano* con V.E.+ (rettifiche per costi rinviati al futuro).

In P.D. abbiamo:

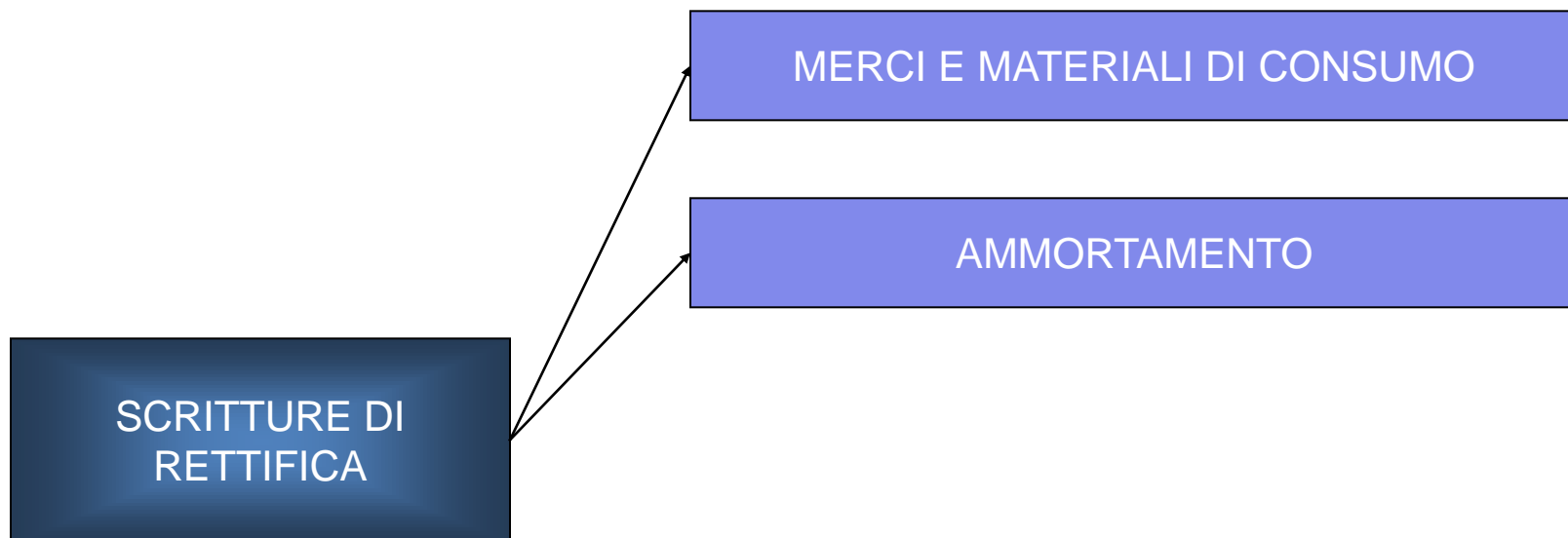
31/12	...	04.000	MERCI	rimanenze di merci	120.000,	00		
31/12		47.010	VARIAZIONI RIMANENZE MERCI	rimanenze di merci			120.000,	00
31/12	...	04.004	MATERIALI DI CONSUMO	rim. mat. di consumo	6.500,	00		
31/12		47.012	VARIAZ. RIMANENZE MAT. DI CONSUMO	rim. mat. di consumo			6.500,	00

Merci e **Materiali di consumo** sono conti economici di reddito accesi a costi da rinviare al futuro e accolgono in Dare V.E.– (costi).

Variazioni rimanenze merci e **Variazioni rimanenze materiali di consumo** sono conti economici di reddito che accolgono in Dare i costi provenienti dal passato che costituiscono le esistenze iniziali e in Avere lo storno di costi relativi alle rimanenze finali: nell'esemplificazione proposta rilevano in Avere V.E.+ (rettifiche di costi).

*Le scritture di assestamento:
scritture di rettifica relative
all'ammortamento*

SCRITTURE DI RETTIFICA



AMMORTAMENTO AUTOMEZZI (1 di 2)

esempio 8

Ammortamento di automezzi

Viene calcolata una quota di ammortamento pari al 25% del costo storico degli automezzi, che ammonta a € 10.000.

Nell'ipotesi dell'**ammortamento diretto** la quota di ammortamento è portata a diretta diminuzione del valore del relativo cespite.

In P.D. abbiamo:

31/12	...	45.009	AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	quota ammortamento automezzi	2.500,00	
31/12		02.009	AUTOMEZZI	quota ammortamento automezzi		2.500,00

Ammortamento automezzi è un conto economico di reddito acceso a costi d'esercizio e rileva in Dare una V.E.- (costo) relativa alla partecipazione al reddito d'esercizio del costo di natura pluriennale.

Automezzi accoglie in Avere una V.E.+ (rettifica di costo); in tal modo nel *c/Automezzi* figura il costo storico in Dare e la quota di ammortamento in Avere.

02.009 AUTOMEZZI

10.000,00

2.500,00

Nell'ipotesi dell'**ammortamento indiretto** la quota di ammortamento affluisce nel relativo fondo ammortamento e rettifica indirettamente il valore del bene.

AMMORTAMENTO AUTOMEZZI (2 di 2)

In P.D. si rileva:

31/12	...	45.009	AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	quota ammortamento automezzi	2.500,00	
31/12		02.027	FONDO AMM.TO AUTOMEZZI	quota ammortamento automezzi		2.500,00

Ammortamento automezzi accoglie in Dare una V.E.– (costo).

Fondo ammortamento automezzi rileva in Avere una V.E.+ (rettifica di costo).

Nei conti abbiamo la seguente situazione:

02.009 AUTOMEZZI

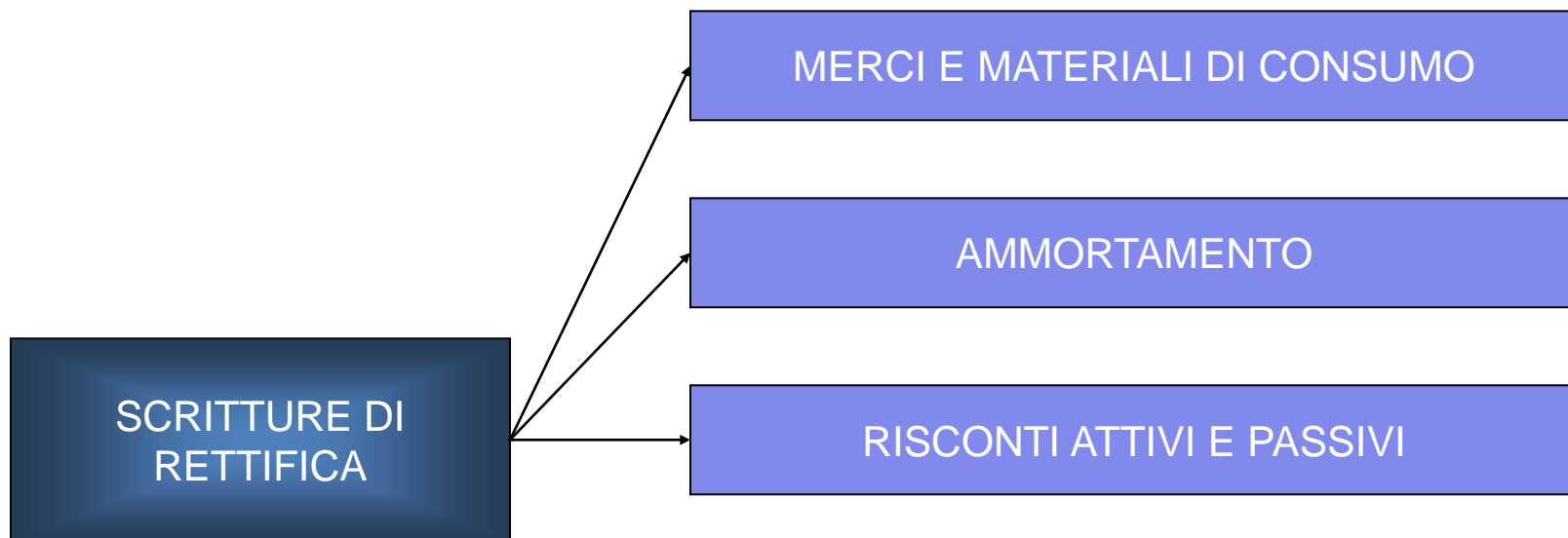
10.000,00

02.027 FONDO AMM.TO AUTOMEZZI

2.500,00

*Le scritture di assestamento:
scritture di rettifica relative ai
risconti attivi e passivi*

SCRITTURE DI RETTIFICA



RISCONTO ATTIVO RELATIVO A FITTI PASSIVI (1 di 2)

Risconto attivo relativo a fitti passivi

esempio 6

In data 11/10 è stato preso in affitto un magazzino ed è stato pagato con assegno bancario un fitto semestrale anticipato di € 18.000.

L'operazione è caratterizzata da manifestazione finanziaria anticipata; in data **11/10** si è rilevato in CO.GE. il pagamento del fitto semestrale nel modo seguente:

11/10	...	42.001	FITTI PASSIVI	pagamento fitto semestrale	18.000,00	
11/10		08.000	BANCA X C/C	pagamento fitto semestrale		18.000,00

Nel conto fitti passivi al 31/12 abbiamo la seguente situazione:

42.001 FITTI PASSIVI

18.000,00

Il costo registrato nel c/Fitti passivi risulta *soltanto parzialmente* di competenza dell'esercizio; tale costo deve essere rettificato in relazione alla parte già rilevata ma di competenza futura:

COSTO DA RINVIARE AL FUTURO

11/10

31/12

11/04

Ci troviamo di fronte a un costo che matura a cavallo di due esercizi ed è calcolabile in proporzione al tempo. Al 31/12, quindi, dobbiamo calcolare la quota che, non essendo di competenza dell'esercizio in corso, deve essere rinviata al futuro. Si tratta di un **risconto attivo**, il cui calcolo si effettua impostando la seguente proporzione:

$$180 : 101 = 18.000 : x$$

$$x = \frac{18.000 \times 101}{180} = \text{€ } 10.100 \text{ risconto attivo}$$

RISCONTO ATTIVO RELATIVO A FITTI PASSIVI (2 di 2)

In P.D. rileviamo:

31/12	...	09.001	RISCONTI ATTIVI	calcolato risconto attivo	10.100,00		
31/12		42.001	FITTI PASSIVI	calcolato risconto attivo		10.100,00	

Risconti attivi è un conto economico di reddito acceso a costi da rinviare al futuro (costi sospesi) e accoglie in Dare una V.E.– (costo).

Fitti passivi accoglie in Avere una V.E.+ (rettifica di costo). →

La situazione nel *c/Fitti passivi* dopo la rilevazione del risconto è la seguente:

42.001 FITTI PASSIVI

18.000,00

10.100,00

In tal modo il saldo del *c/Fitti passivi* esprime il *costo di competenza* da considerare nella determinazione del reddito d'esercizio.

RISCONTO PASSIVO RELATIVO A INTERESSI ATTIVI (1 di 2)

esempio 7 Risconto passivo relativo a interessi attivi verso clienti

In data 1/12 è stata concessa a un cliente una dilazione di pagamento di tre mesi; i relativi interessi sono stati regolati in contanti nella stessa data per € 300.

L'operazione è caratterizzata dalla *manifestazione finanziaria anticipata*; in data **1/12** sono stati registrati in CO.GE. l'emissione della fattura per interessi di dilazione e il relativo regolamento in contanti.

In P.D. abbiamo:

01/12	...	05.000	CREDITI V/CLIENTI	fatturati interessi di dilazione	300,00		
01/12		60.023	INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI	fatturati interessi di dilazione			300,00
01/12	...	08.202	DENARO IN CASSA	riscossa fattura	300,00		
01/12		05.000	CREDITI V/CLIENTI	riscossa fattura			300,00

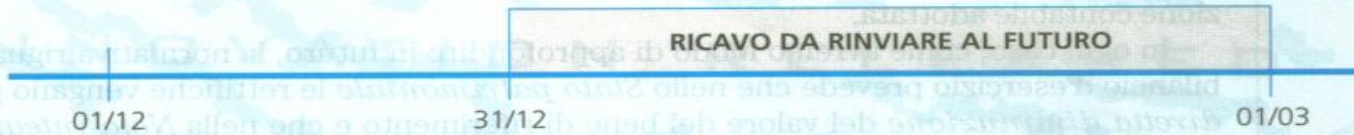
Alla chiusura dell'esercizio il conto *Interessi attivi da clienti* presenta la seguente situazione:

60.023 INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI

					300,00		
--	--	--	--	--	--------	--	--

Il ricavo registrato nel c/*Interessi attivi da clienti* risulta soltanto *parzialmente di competenza* dell'esercizio; tale ricavo, infatti, è comune a due esercizi. Esso, inoltre, matura in proporzione al tempo e, quindi, deve essere rettificato in relazione alla parte di competenza futura. mediante la rilevazione di un **risconto passivo**.

RISCONTO PASSIVO RELATIVO A INTERESSI ATTIVI (2 di 2)



Trattandosi di un ricavo sospeso, il risconto è passivo e viene calcolato impostando la seguente proporzione:

$$90 : 60 = 300 : x$$

$$x = \frac{300 \times 60}{90} = \text{€ } 200 \text{ risconto passivo}$$

In P.D. abbiamo:

31/12	...	60.023	INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI	risconto relativo a interessi anticipati	200,00	
31/12		25.001	RISCONTI PASSIVI	risconto relativo a interessi anticipati		200,00

Interessi attivi da clienti accoglie in Dare una V.E.– (rettifica di ricavo).

Risconti passivi è un conto economico di reddito acceso a ricavi da rinviare al futuro (ricavi sospesi) e rileva in Avere una V.E.+ (ricavo).

La situazione nel *c/Interessi attivi da clienti* dopo la rilevazione del risconto è la seguente:

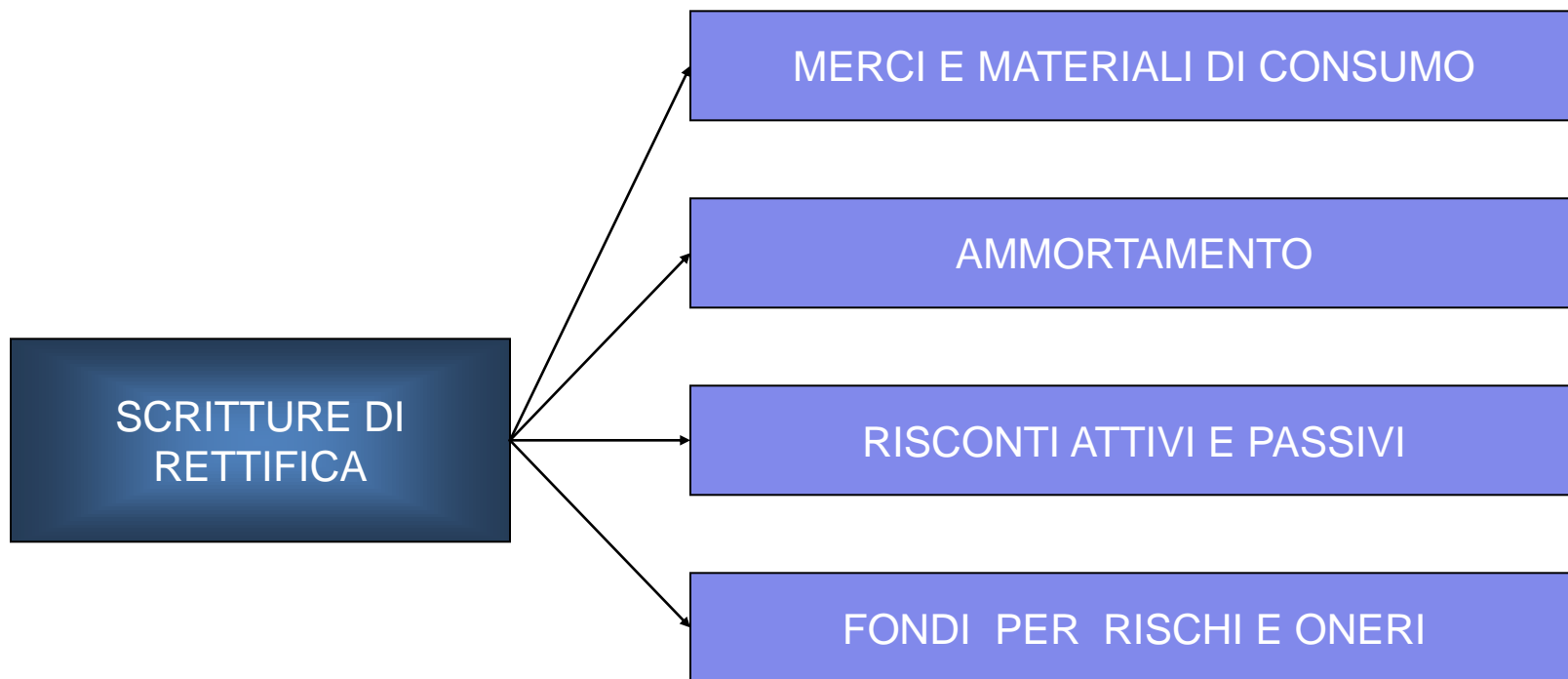
60.023 INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI

200,00	300,00
--------	--------

Il saldo del *c/Interessi attivi da clienti* evidenzia la parte di *ricavo di competenza dell'esercizio* che deve essere presa in considerazione nella determinazione del reddito.

*Le scritture di assestamento:
scritture di rettifica relative ai fondi
rischi e oneri*

SCRITTURE DI RETTIFICA



FONDI PER RISCHI E ONERI

esempio 10 Costituzione di fondi per oneri

A fine esercizio si prevedono futuri costi relativi a interventi di garanzia per € 200.000 e a concorsi a premio per € 46.000.

Le relative registrazioni sono caratterizzate dal sorgere di debiti che *misurano* costi futuri presunti nell'ammontare e nella data di sostenimento.

Si presentano come segue:

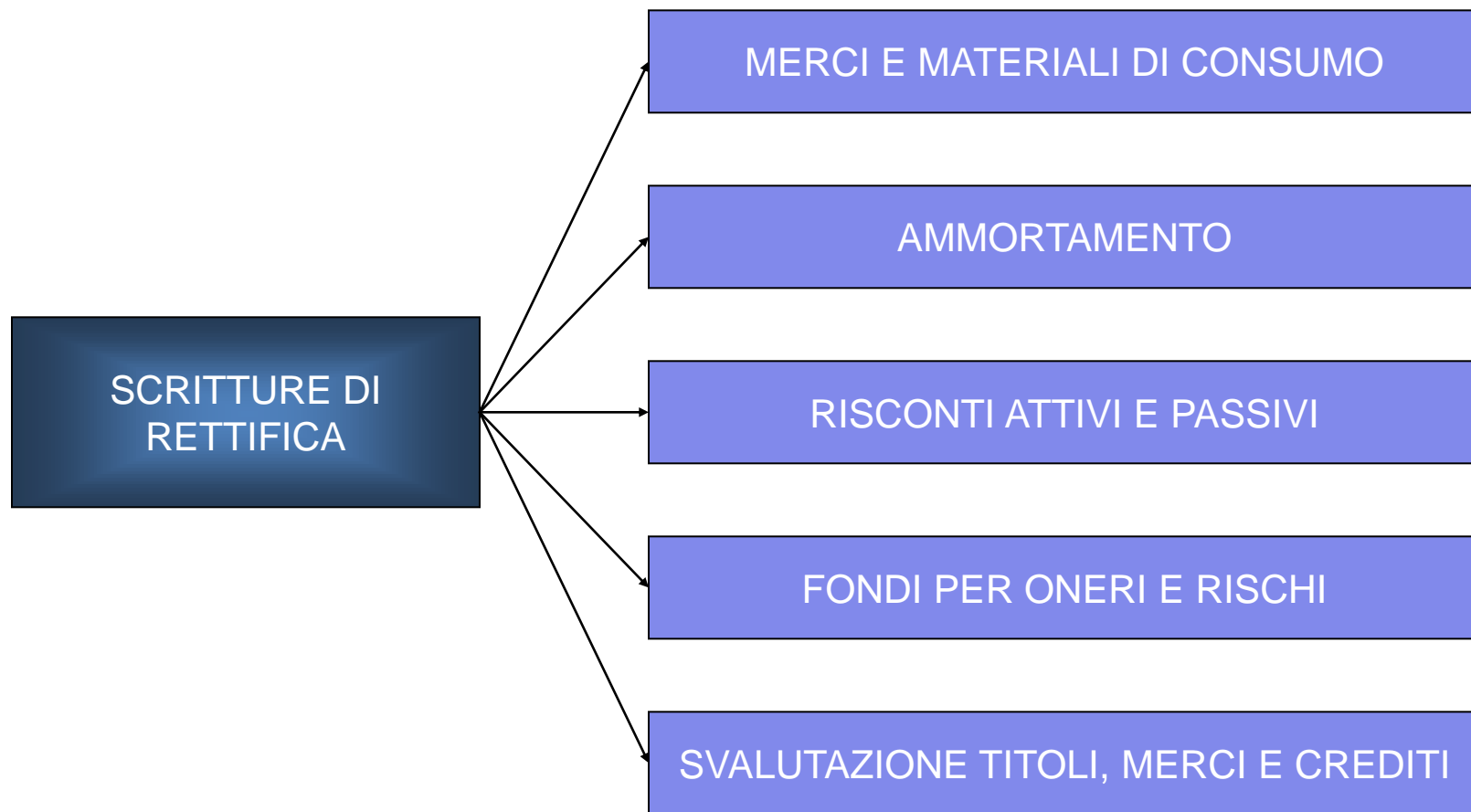
31/12	...	49.002	ACC.TO PER INTERVENTI DI GARANZIA	garanzia su prodotti	200.000,00		
31/12		20.009	FONDO PER INTERVENTI DI GARANZIA	garanzia su prodotti		200.000,00	
31/12	...	49.003	ACC.TO PER OPERAZ. E CONC. A PREMIO	conc. a premio di comp.	46.000,00		
31/12		20.010	FONDO PER OPERAZ. E CONC. A PREMIO	conc. a premio di comp.		46.000,00	

Accantonamento per interventi di garanzia e **Accantonamento per operazioni e concorsi a premio** sono conti economici di reddito accesi a costi futuri presunti e accolgono in Dare V.E.– (costi) derivanti da costi non ancora sostenuti ma di competenza dell'esercizio.

Fondo per interventi di garanzia e **Fondo per operazioni e concorsi a premio** sono conti finanziari accesi a debiti e accolgono in Avere V.F.– (+ debiti).

*Le scritture di assestamento:
scritture di rettifica relative alla
svalutazione di titoli, merci e crediti*

SCRITTURE DI RETTIFICA



SVALUTAZIONE DI TITOLI E MERCI

esempio 12 Svalutazione di titoli e merci

Alla chiusura dell'esercizio viene rilevata una svalutazione delle merci pari a € 16.000 e di titoli di Stato per € 4.000.

Le operazioni descritte sono caratterizzate dal costo relativo alla perdita di valore che si compensa con la rettifica indiretta del valore dell'elemento patrimoniale:



In P.D. abbiamo:

31/12	...	46.300	SVALUTAZIONE MAGAZZINO	svalutazione merci	16.000,00	
31/12		04.010	FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	svalutazione merci		16.000,00
31/12	...	46.601	SVALUTAZIONE TITOLI DI STATO	svalutazione titoli di Stato	4.000,00	
31/12		07.015	FONDO SVALUTAZIONE TITOLI	svalutazione titoli di Stato		4.000,00

Svalutazione magazzino e **Svalutazione titoli di Stato** sono conti economici di reddito accesi a costi d'esercizio e accolgono in Dare una V.E.- (costi).

Fondo svalutazione magazzino e **Fondo svalutazione titoli** sono conti economici di reddito accesi a rettifiche di costi e rilevano in Avere V.E.+ (rettifiche di costi).

SVALUTAZIONE CREDITI (1 di 2)

esempio 13 Svalutazione dei crediti

Al termine dell'esercizio la situazione nei conti accesi a crediti commerciali dell'azienda Giacomini di Belluno è la seguente:

- Crediti verso clienti	150.000
- Crediti insoluti	30.000
- Cambiali attive	45.000

La valutazione del grado di esigibilità origina quanto segue:

- tra i crediti insoluti è compreso un credito sicuramente inesigibile per € 8.000 e il residuo ammontare riguarda un altro credito che viene svalutato del 30%;
- le cambiali attive vengono svalutate di € 4.500 in relazione alla dubbia esigibilità riguardante una di esse;
- i crediti verso clienti comprendono crediti inesigibili per € 14.000;
- l'ammontare globale dei crediti al netto delle perdite e delle svalutazioni è svalutato prudenzialmente in ragione del 5%.

In primo luogo evidenziamo nel prospetto che segue la situazione dei crediti in relazione al loro grado di esigibilità:

Crediti	Valore nominale	Perdite su crediti	Svalutazioni specifiche	Valore di realizzo
Crediti insoluti	30.000,00	8.000,00	6.600,00	15.400,00
Cambiali attive	45.000,00	—	4.500,00	40.500,00
Crediti v/clienti	150.000,00	14.000,00	—	136.000,00
Totali	<u>225.000,00</u>	<u>22.000,00</u>	<u>11.100,00</u>	<u>191.900,00</u>

SVALUTAZIONE CREDITI (2 di 2)

Le perdite su crediti relative a crediti sicuramente inesigibili ammontano complessivamente a € 22.000 (crediti insoluti € 8.000 e crediti verso clienti € 14.000).

La svalutazione specifica relativa ai crediti di dubbia esigibilità ammonta a € 11.100 (cambiali attive € 4.500 e crediti insoluti € 6.600).

Rimane da calcolare la svalutazione generica (prudenziale) riguardante l'intero ammontare dei crediti al netto delle perdite e delle svalutazioni precedentemente calcolate (€ 191.900).

La svalutazione sul residuo ammontare dei crediti si ottiene nel modo seguente:

$$€ 191.900 \times 5\% = € 9.595$$

La svalutazione complessiva ammonta a € 20.695, di cui € 11.100 affluiscono al Fondo svalutazione crediti e € 9.595 al Fondo rischi su crediti.

In P.D. si redigono le seguenti registrazioni:

31/12	...	50.002	PERDITE SU CREDITI	stralciati crediti inesigibili	8.000,00		
31/12		05.004	CREDITI INSOLUTI	stralciati crediti inesigibili		8.000,00	
31/12	...	50.002	PERDITE SU CREDITI	stralciati crediti inesigibili	14.000,00		
31/12		05.000	CREDITI V/CLIENTI	stralciati crediti inesigibili		14.000,00	
31/12	...	46.400	SVALUTAZIONE CREDITI	svalutazione crediti	11.100,00		
31/12		05.100	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	svalutazione crediti		11.100,00	
31/12	...	46.400	SVALUTAZIONE CREDITI	svalutazione crediti	9.595,00		
31/12		05.101	FONDO RISCHI SU CREDITI	svalutazione crediti		9.595,00	

Perdite su crediti rileva in Dare V.E.– (costi).

Crediti v/clienti e *Crediti insoluti* accolgono in Avere V.F.– (meno crediti).

Svalutazione crediti è un conto economico di reddito acceso a costi d'esercizio e rileva in Dare una V.E.– (costo).

Fondo svalutazione crediti è un conto finanziario acceso a rettifiche di crediti e accoglie in Avere una V.F.– (meno crediti).

Fondo rischi su crediti è un conto finanziario acceso a rettifiche di crediti e rileva in Avere una V.F.– (meno crediti).